



## IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.;

Vista la nota del Comune di Romano di Lombardia del 29 gennaio 2007-prot. 2738, con la quale si chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, espresso con nota prot. 2984 dell'8 marzo 2007;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	CIMITERO VECCHIO
provincia	BERGAMO
comune	ROMANO DI LOMBARDIA
sito in	VIA ZARA

Distinto in catasto alla particella "P"

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Romano di Lombardia, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



## DECRETA

il bene denominato CIMITERO VECCHIO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 29/08/2007

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Arch. Carla Di Francesco



Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BERGAMO
Comune	ROMANO DI LOMBARDIA
Indirizzo	VIA ZARA
Natura	COMPLESSO CIMITERIALE

Dati catastali:	
Comune	Particella
Romano di Lombardia	"P"

Relazione Storico - Artistica:
Complesso cimiteriale realizzato nel 1761 al di fuori delle mura del borgo. L'impianto quadrangolare si articola simmetricamente attorno alla cappella centrale, che occupa il fronte opposto all'ingresso, accogliendo un altare in muratura e un affresco raffigurante immagini sacre. Le ali laterali porticate, sormontate da volte a crociera, rivelano lapidi ottocentesche e preziose decorazioni pittoriche. La composizione equilibrata e armoniosa e il pregiato apparato ornamentale conferiscono al complesso cimiteriale un forte senso di decoro architettonico.

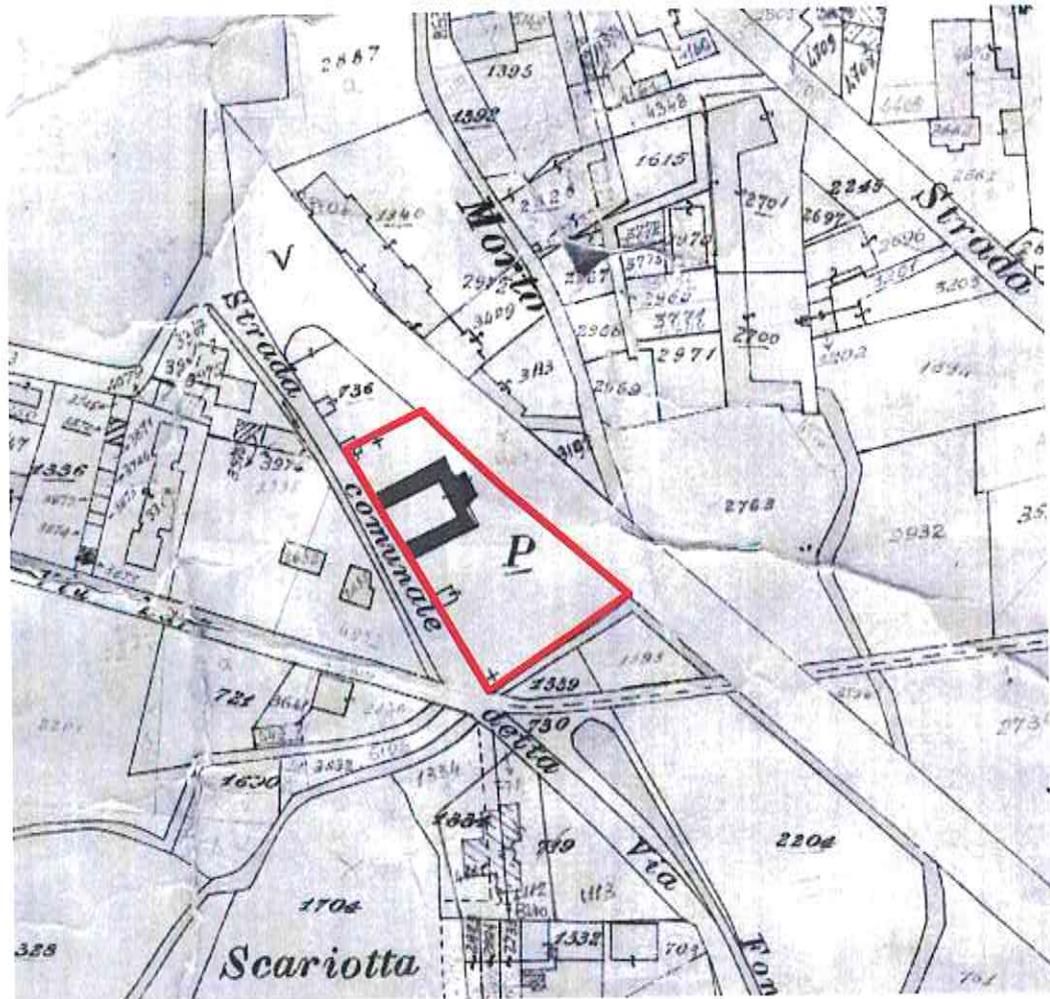
Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Raniero Belloni
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Arch. Francesco Paolo Chieca (SBAP-MI) Dott.ssa Maria Fortunati (SBAL)

Milano, li 29/08/2007

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco



**ROMANO DI LOMBARDIA (BG) – CIMITERO VECCHIO**  
**estratto di individuazione catastale**



Milano, li 29/08/2007

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Arch. Carla Di Francesco